



**FAILP CISAL**

Federazione Autonoma Italiana Lavoratori Postelegrafonici

Il primo sindacato autonomo in Poste Italiane.



## **F.A.I.L.P. NEWS**



**OSSERVATORIO SICUREZZA (28.05.14)**

L'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza e la Prevenzione si è riunito il 27 maggio per affrontare alcune tematiche del lavoro, fra cui: Progetto Lamrecor e Report riunioni periodiche. Il progetto "Lamrecor" si inquadra fra le iniziative tecnologiche e la proposta prevede lo studio, il progetto, lo sviluppo e la messa in servizio di un sistema integrato di dispositivi in grado di migliorare la protezione ai fini infortunistici per lo specifico comparto degli addetti ai servizi esterni di trasporto e recapito di corrispondenza, nonché dispositivi per il monitoraggio funzionale/prestazionale dei mezzi (motocicli/quadricicli). Si tratta di sperimentare una "infrastruttura di logistica intelligente", di portata limitata, che coinvolgerà 4 regioni ed 80 addetti postali Portalettere per 5 mesi, di matrice interaziendale, che dovrà essere sottoposta ad analisi sindacale al termine del periodo di prova e che al momento non coinvolge il sindacato in alcun accordo specifico.

La F.A.I.L.P. presta massima attenzione verso ogni iniziativa volta ad incrementare i livelli di sicurezza e qualità nei servizi postali (*trasporto, qualità, recapito*), sia per adeguarli agli standard di sicurezza richiesti dal particolare lavoro svolto in Poste Italiane, sia per rendere i servizi postali sempre più competitivi, e potere capovolgere il trend negativo dei volumi di corrispondenza affidati, che sta riducendo i ricavi del settore, innestando una spirale di progressivi interventi: *zone, stabilimenti, occupazione, copertura del territorio, pressioni sui lavoratori*.

Ultimamente Poste Italiane ha condotto operazioni riorganizzative, cui la F.A.I.L.P. ha prestato *fiducia condizionata*, a volte scontando l'inadeguatezza della proposta datoriale e delle strumentazioni; abbiamo chiesto una maggiore segmentazione dell'offerta dei servizi ai clienti, l'internalizzazione di talune tipologie di volumi (*es. investimenti nel settore "pacchi"*) e più qualità nel lavoro, nell'ottica di potere migliorare il clima di lavoro e renderlo sempre più sicuro. Sicurezza e benessere nel lavoro, qualità del servizio, soddisfazione del cliente possono invertire i trend negativi, proiettando Poste Italiane in uno scenario competitivo quale azienda leader. La F.A.I.L.P. intende farlo con i lavoratori e per questo i nostri RAPPRESENTANTI studiano e si impegnano ogni giorno nei luoghi di lavoro per migliorare le condizioni operative nei settori del trasporto, logistica, lavorazioni, commercializzazione, recapito.

**OGGI PIÙ CHE MAI, IL RISPETTO DEI LAVORATORI PUÒ FARE LA DIFFERENZA E LA FAILP È PROTAGONISTA IN TALE AMBITO !**

La riunione dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza (*organo nazionale paritetico*) ci ha visti protagonisti nell'esame del Programma Nazionale per la Logistica Avanzata nel Trasporto e Merci, Recapito e Corrispondenza (purché non siano solo *semplici attenzioni*, poi smontate nell'applicazione quotidiana dalla polverizzazione e moltiplicazione dei punti di "comando" sparsi nel territorio nazionale).

Il progetto, finanziato con le risorse del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività, prevede la collaborazione di Poste Italiane, Enea, Bway, Mac & Nil, Auriga srl, Acp & Partners, Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese ed è riservato alla CAMPANIA, CALABRIA, SICILIA, PUGLIA, coinvolgerà 60 motocicli 125 cc e 20 quadricicli elettrici, da attrezzare con dispositivi tecnologici fra cui casco protettivo elettronico, giubbotto alta visibilità, copri pantalone, guanti e calzature, dotati di nuovi sistemi atti a garantire/controlare il loro corretto uso mediante segnalazioni acustiche-visive. L'avvio del progetto è previsto in fase di sperimentazione da febbraio a maggio 2015, preceduto da una fase preventiva di formazione per gli addetti (stili e comportamenti di guida sicura, valutazione rischi, cultura della sicurezza).

La F.A.I.L.P. presterà grande attenzione all'iniziativa ed invitiamo fin da questo momento tutti gli OPERATORI del RECAPITO a prendere contatto con le nostre strutture sindacali, affinché le risorse spese dal paese nelle iniziative di ricerca di una maggiore sicurezza e prevenzione, senza obiettivi collaterali nascosti di controllo a distanza, consentano di migliorare il lavoro nei servizi postali, soprattutto quello del recapito dove il rischio infortuni è del 68,5% , 39,3% con motomezzi (*dati 2013*). A seguire l'OPN affronterà temi sulla formazione per la sicurezza e report riunioni periodiche 2013.